

A young child is seen from behind, holding a large, glowing paper lantern. The lantern is lit from within, casting a warm orange light. The child is silhouetted against a sky with soft, colorful clouds in shades of blue, purple, and pink, suggesting a sunset or sunrise. Another lantern is visible in the background to the right.

RAPPORTO POVERTÀ E RISORSE 2015/2016 L'EQUILIBRIO INSTABILE

LE CARITAS PARROCCHIALI





*Voi date ben poco quando date
dei vostri beni.
È quando date voi stessi che
date davvero*

Khalil Gibran

SOMMARIO CAPITOLO 6

6.0	LE CARITAS PARROCCHIALI	43
6.1	LE PERSONE INCONTRATE	43
6.2	IN DETTAGLIO	44
6.2.1	SANTA MARIA DELLE GRAZIE IN ALFONSINE	44
6.2.2	SAN FRANCESCO D'ASSISI ALLEGLORIE IN BAGNACAVALLO	44
6.2.3	SANT'AGATA SUL SANTERNO	45
6.2.4	SANT'APOLLINARE IN VILLANOVA DI BAGNACAVALLO	45
6.2.5	SAN MICHELE ARCANGELO E SAN PIETRO APOSTOLO	45
6.2.6	SAN GIOVANNI BATTISTA IN FUSIGNANO	46
6.2.7	SANT'APOLLINARE IN RUSSI	47
6.2.8	SANTA MARIA ASSUNTA IN SOLAROLO E SANTA MARIA IN FELISIO	47
6.2.9	SAN GIOVANNI EVANGELISTA IN GRANAROLO	47
6.2.10	SAN TERENCE IN CATTEDRALE	48
6.2.11	SANT'ANTONINO IN FAENZA	48
6.2.12	SS. CROCIFISSO IN SANTA CRISTINA CAPPUCCINI	49
6.2.13	SAN FRANCESCO E SANT'IPPOLITO IN FAENZA	50
6.2.14	SAN SAVINO CHIESA BEATA VERGINE DEL PARADISO	50
6.2.15	SANT'AGOSTINO IN FAENZA	51
6.2.16	SAN GIUSEPPE IN FAENZA	51
6.2.17	SAN MARCO IN FAENZA	52
6.2.19	SANTA MARIA MADDALENA IN FAENZA	52
6.2.20	SANTA MARIA DEL ROSARIO IN ERRANO	52
6.2.21	MADONNA DEL MONTICINO IN BRISIGHELLA	53
6.2.22	CARITAS INTERPARROCCHIALE DI MARRADI	53
6.2.23	SANTO STEFANO PAPA IN MODIGLIANA	54
6.3	ASSOCIAZIONI DI SUPPORTO A CARITAS	55
6.3.1	FARSI PROSSIMO	55
6.3.2	IL MANTELLO	55
6.3.3	I GIRASOLI	55
6.4	OSPITALITÀ DEI RICHIEDENTI NELLE PARROCCHIE	56
6.5	TANTE CARITAS: UN'UNICA CARITAS	56
6.5.1	OSPITI: NUMERI E GENERE	56

6.0 LE CARITAS PARROCCHIALI

Le Caritas Parrocchiali con il loro contributo di soli volontari svolgono un servizio centellinato di supporto alle persone in difficoltà. In modo spesso invisibile, per tutelare la dignità della persona, cercano di intessere relazioni. Il valore aggiunto delle Caritas Parrocchiali è la dimensione familiare. È un servizio che la Comunità fa a se stessa, creando buoni rapporti di vicinato.

6.1 LE PERSONE INCONTRATE

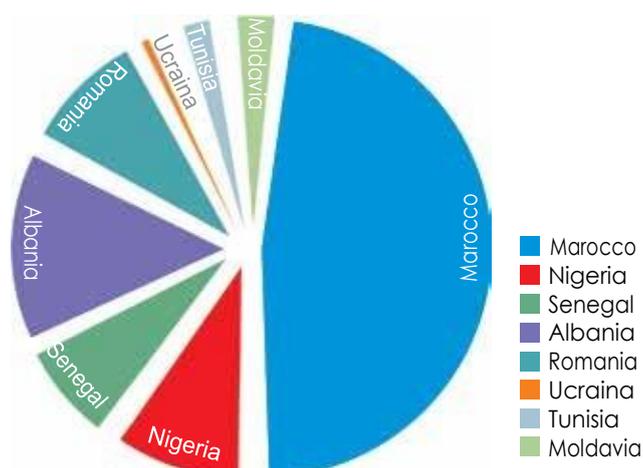
OSPITI (SESSO)	2012	2013	2014	2015	2016
FEMMINE	521	532	498	452	578
MASCHI	270	295	252	221	268
TOTALE	791	827	750	673	846

Notiamo come il numero di persone incontrate quest'anno sia molto aumentato perché le Caritas parrocchiali stanno definendo sempre più la loro identità, riuscendo a gestire le difficoltà e i bisogni del quartiere. La comunicazione tra CdA diocesano e Caritas parrocchiali si è perfezionata per cui, se si presenta al CdA diocesano una persona che vive vicino a una parrocchia con la sua Caritas, viene indirizzata là.

Come negli anni passati, le Caritas Parrocchiali incontrano prevalentemente donne (68,3%) portatrici dei bisogni di tutta una famiglia.

Come per il Centro di Ascolto, la nazionalità più rappresentata è quella italiana, seguita da quella marocchina. È aumentata la presenza nigeriana negli ultimi anni. Inoltre rispetto all'anno precedente sono aumentate anche quelle rumene, albanesi e senegalesi.

CITTADINANZA	2013	2014	2015	2016
MAROCCO	225	201	173	239
MOLDAVIA	56	35	23	18
ROMANIA	73	49	29	52
ALBANIA	85	76	64	80
NIGERIA	36	38	45	70
UCRAINA	6	6	9	3
TUNISIA	11	11	8	10
SENEGAL	40	28	30	48
ALTRO STATO	47	37	44	51
ITALIANI	248	269	248	275
TOTALE	827	750	673	846



SITUAZIONE FAMIGLIARE	N.
SENZA FIGLI	129
GENITORI CON FIGLI CONVIVENTI	554
GENITORI SENZA FIGLI CONVIVENTI	163
TOTALE	846

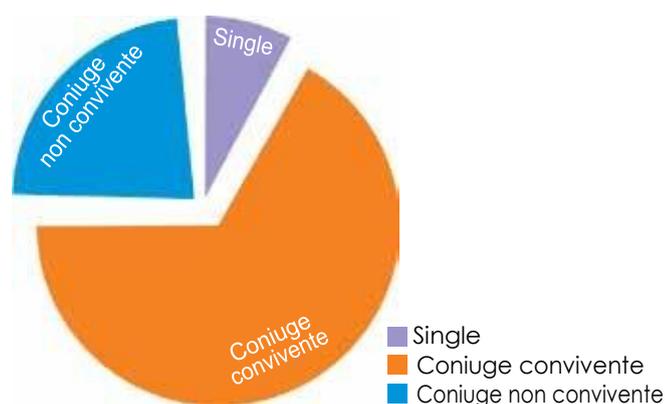
STATO CIVILE	N.
SINGLE	69
CONIUGE/PARTNER CONVIVENTE	579
CONIUGE/PARTNER NON CONVIVENTE	198
TOTALE	846

CON CHI VIVE	N.
SOLO	124
NUCLEO FAMILIARI O PARENTI	649
ALTRI CONVIVENTI	30
NON SPECIFICATO	43
TOTALE	846

La persona che si rivolge al Centro di Ascolto Parrocchiale ha solitamente il Permesso di soggiorno, per cui ha una partenza migliore per potersi integrare rispetto a chi è irregolare.

È una persona che vive in famiglia (76,71%) e il 68,44% convive con il proprio partner, quindi c'è una certa stabilità di fondo. Questi dati non coincidono fra loro perché una persona può vivere con i figli ma avere il coniuge lontano oppure può vivere presso parenti in generale, senza avere accanto il coniuge.

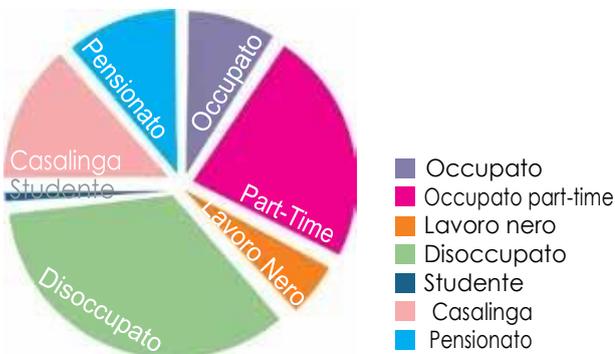
Anche i dati di "single" e "solo" non coincidono perché una persona può vivere sola ma avere una famiglia che appunto non è con lei.



CONDIZIONE ABITATIVA	N.
CASA DI PROPRIETÀ	59
AFFITTO/COMODATO	540
DOMICILIO DI FORTUNA	22
PRIVO DI ABITAZIONE	7
ALTRO/NON SPECIFICATO	23
TOTALE	646

Non sono stati rilevati i dati di tutte le parrocchie (ne mancano due), tuttavia notiamo come la maggioranza delle persone incontrate abbia una casa, di cui l'83,6% in affitto.

OCCUPAZIONE	N.
OCCUPATO	56
OCCUPATO PART-TIME STAGIONALE	148
LAVORO NERO	32
DISOCCUPATO	234
STUDENTE	2
CASALINGA	87
PENSIONATO	70



I dati relativi all'occupazione non sono completi perché in 2 parrocchie non sono stati richiesti.

Si nota che principalmente le persone che si rivolgono in Caritas sono disoccupate. Invece 204 sono occupate ma tre quarti sono part-time o stagionale, per cui non riescono ad avere un reddito sufficiente. 32 persone svolgono un lavoro in nero, quindi contrattualmente non appartengono alla categoria degli occupati. Inoltre 87 persone sono casalinghe, cioè seguono casa e bambini e 70 hanno una pensione che può essere sia per anzianità che di invalidità.

Proprio perché si tratta principalmente di nuclei familiari i principali aiuti consistono in: pacco viveri, vestiti e aiuti economici.

RICHIESTE	N.
PACCO VIVERI	638
VESTIARIO	133
AIUTO ECONOMICO	87
ALTRO	32
TOTALE	890

Analizzare tutti questi dati è stato piuttosto complesso perché sono stati raccolti dai vari volontari e poi uniti. Ogni volontario ha la sua modalità nel raccogliere i dati, ma si è reso disponibile a fornirli. Ringraziamo tutti per la disponibilità e l'impegno perché questa analisi è frutto di tante mani, tante teste.

6.2 IN DETTAGLIO

6.2.1 CARITAS PARROCCHIALE SANTA MARIA DELLE GRAZIE IN ALFONSINE

Sede: Corso della Repubblica, 35/37 Alfonsine

Mail: fulviaravaglia@gmail.com

Servizi: Centro di Ascolto, distribuzione viveri e mercatino vestiti

Apertura: Sabato ore 9-11

La Caritas ad Alfonsine è presente dal 2011, negli anni abbiamo visto crescere le necessità dei nostri concittadini. Attraverso il nostro Centro di Ascolto emergono varie problematiche che vanno oltre al cibo, come la solitudine, la perdita della stima di sé, l'impossibilità di curarsi, pagare un utenza, ecc.

La Caritas collabora attivamente con i servizi sociali dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, abbiamo stretti rapporti con il Sert di Lugo per l'inserimento sociale e borse lavoro in favore di ex-fossicodipendenti.

Per poter dare un aiuto più concreto alle nostre famiglie, oltre agli alimenti forniti dal Banco Alimentare, organizziamo mercatini di abiti usati tutti i lunedì mattina, i venerdì pomeriggio ed ogni ultima domenica del mese, questi mercatini ci permettono di fornire: latte in polvere (fino a 1 anno di età), pannolini (fino ai 3 anni di età), acquistare farmaci, pagare utenze (non più di 2 nell'arco dell'anno), trasporto scolastico per alcuni ragazzi, libri di testo scolastico e cancelleria con buoni da 10,00 Euro.

Quando il fondo cassa lo permette acquistiamo zucchero, farina e latte. I fornai ogni venerdì ci regalano pane e biscotti, promuoviamo raccolte di alimenti nelle nostre parrocchie ed aderiamo alle raccolte di alimenti ed igiene della persona e materiale scolastico promosse dalla Coop Alleanza 3.0.

Siamo solo 6 volontari e cerchiamo di fare tutto il possibile perché nessuno si senta solo.

6.2.2 CARITAS PARROCCHIALE DI SAN FRANCESCO D'ASSISI ALLE GLORIE

Sede: Via Reale, 43 Bagnacavallo

Servizi: distribuzione viveri

La parrocchia delle Glorie ha come servizio il banco alimentare, che viene erogato una volta la mese. Purtroppo spesso le disponibilità del banco non sono sufficienti a coprire le richieste che arrivano. Tuttavia la Caritas parrocchiale mantiene il suo impegno nei confronti delle persone bisognose.

6.2.3 CARITAS PARROCCHIALE SANT'AGATA SUL SANTERNO

Sede: Piazza Mons. Ercole Rambelli, 2
Sant'Agata sul Santerno

Mail: claudiugherghel@yahoo.it

Servizi: Distribuzione viveri - una volta al mese

La Caritas accoglie circa 8-10 famiglie all'anno. I viveri vengono distribuiti in base al numero di persone presenti nella famiglia e ogni volta che avviene la distribuzione viveri vengono presi accordi per il mese successivo. Ascoltiamo le persone bisognose assieme al parroco, il quale si occupa anche di eventuali ulteriori aiuti al di fuori dei servizi specifici della Caritas parrocchiale.

6.2.4 CARITAS PARROCCHIALE DI SANT'APOLLINARE IN VILLANOVA DI BAGNACAVALLO

Sede: Via Glorie, 21 Villanova di Bagnacavallo

Tel. e Fax: 0545 49924

Servizi: Centro di Ascolto e distribuzione viveri

Orari: primo e terzo giovedì del mese ore 14-15.30

Tutti i giorni viene qualcuno a chiedere i viveri. Sul territorio è presente un'alta comunità di famiglie provenienti da territori dell'est dovuta ad un progetto attivato dal parroco anni fa che prevedeva il ricongiungimento familiare per alcuni lavoratori rumeni già occupati in agricoltura, presenti. Una volta che il lavoratore si è insediato ed ha una sicurezza di lavoro e di alloggio si ricongiunge con la famiglia di origine che viene ad abitare nel territorio.

Attualmente la popolazione straniera è costituita da famiglie rumene e rom rumeni a cui fanno seguito famiglie ucraine, moldave, polacche e marocchine.

La consegna del pacco viveri si sostiene con il ritiro dal banco alimentare e con la solidarietà della popolazione che mette a disposizione generi alimentari e la raccolta di cibo prossimo alla scadenza da magazzini e GDO.

Durante l'anno vengono effettuati mercatini della solidarietà e cene il cui ricavato, insieme alle offerte, viene devoluto in opere caritatevoli, quali stabili utili alla comunità o in favore alle popolazioni terremotate.

Il primo ascolto viene fatto dal parroco che poi si avvale degli aiuti dei volontari per le varie necessità che emergono.

Le giovani famiglie condividono momenti insieme la domenica pomeriggio con attività ludico-ricreative per tutti e soggiorni estivi nella casa parrocchiale ad Albero. Particolare attenzione è rivolta alla fascia della terza età, gli anziani.

La parrocchia gestisce due strutture, le "Case fiorite" con 14 appartamenti dietro la chiesa per anziani autosufficienti e la "Casa dei nonni", struttura per anziani non più autosufficienti. Si è creata una rete di volontari, pronti ad intervenire nel caso in cui sia necessario acquistare farmaci ed assisterli quando sono ammalati. Tutta la comunità è attivamente coinvolta affinché non vengano mai meno i diversi tipi di supporti relazionali, sanitari, aiuto nelle faccende domestiche e spirituale nei momenti di preghiera.

6.2.5 CARITAS PARROCCHIALE DI SAN MICHELE ARCANGELO E SAN PIETRO APOSTOLO IN BAGNACAVALLO

Sede: Via Mazzini, 1 Bagnacavallo

Mail: girasolibc@virgilio.it

Servizi: Centro di Ascolto, distribuzione viveri, Gruppo terzo mondo con distribuzione mobili e utensili per la cucina e oggetti vari, Centro di solidarietà con distribuzione vestiario in generale e biancheria per la casa e mensa minori.

Orari:

Centro di Ascolto e distribuzione viveri

Via C. Battisti, 13

martedì ore 9-11, giovedì ore 15-17

orario estivo: giovedì ore 16-18 - sabato ore 9-11

Centro di solidarietà distribuzione vestiti

Via Fiume, 20

mercoledì ore 15-17 (solo donne)

sabato ore 15-17 (solo uomini)

Gruppo terzo mondo - centro mobili

Via Pieve Masiera, 82

giovedì 14.30-17.30

Mensa per minori

Via Garzoni, 20

dallunedì al venerdì ore 12-13

Mensa per adulti

Via Garzoni, 20

dallunedì al venerdì ore 13-14

Distribuzione libri usati

sabato ore 9-11

Bagnacavallo è una parrocchia molto attiva e ricca di servizi, che conta più di ottanta volontari e ha un'ampia affluenza di utenti.

La "voce" della parrocchia è l'associazione Onlus "I Girasoli", che organizza il grosso delle attività e dei progetti oltre a seguire, ovviamente, i progetti proposti dalla Diocesi. La Caritas di Bagnacavallo punta tutto sull'accoglienza, intesa nel senso più ampio del termine.

Ci sono diverse convenzioni: con il Banco Alimentare, con l'HERA, con l'Unione dei Comuni, con l'indirizzo di Scienze della Formazione dell'università di Bologna, con il Tribunale Ordinario di Ravenna.

Collabora attivamente con gli assistenti sociali, anche tramite colloqui mensili con cui si aggiornano a vicenda sugli ultimi sviluppi e decidono assieme come procedere.

Il "Gruppo Terzo Mondo", gestito da Don Marco, si occupa dello sgombero di case e stabili, di cui si tengono alcuni mobili - gli altri sono smaltiti tramite HERA.

Il "Centro di Solidarietà", gestito dalla signora Graziella, si occupa invece della raccolta e distribuzioni di indumenti, e vede un'affluenza di 20/30 persone nei giorni di apertura. Mobili e vestiti sono dati gratuitamente agli indigenti, mentre a chi può permetterselo è richiesta una piccola cifra simbolica, 50 cent./1 Euro per i capi di abbigliamento, alcuni Euro per i mobili.

Ancora attivissimo è il Centro di Ascolto, che punta a creare "progetti personali" ritagliati attorno al singolo utente e ai suoi bisogni, aiutandosi tramite i colloqui mensili con gli assistenti sociali; chi passa dal CDA poi usufruisce quasi sempre dei servizi del Centro di Solidarietà.

6.2.6 CARITAS SAN GIOVANNI BATTISTA IN FUSIGNANO

Sede: Via Viola, 6 Fusignano

Mail: guerrinisusanna61@gmail.com

Orari:

Centro di Ascolto

mercoledì ore 15.30-17.30

Banco Alimentare

una volta al mese ore 16.30-19

Il Banco Alimentare gli fornisce cibo una volta al mese, ma hanno anche accordi con un supermercato che li rifornisce tre volte a settimana. Hanno dei problemi con frutta e verdura: ne arriva relativamente poca ma tutta in una volta, per poi lasciarli scoperti per molto tempo.

Continua anche la Solidarietà di Vicinato, che fornisce aiuti economici per il pagamento di bollette o simili.

Prosegue poi la bancarella dei libri, che oltre agli orari "standard" (di sabato) viene aperta in via eccezionale anche durante le festività, come ad esempio nel periodo natalizio o il giorno di San Michele; il ricavato viene utilizzato per finanziare i vari progetti della Caritas.

Si è molto orgogliosi e affezionati al doposcuola e al CREE estivo "L'Albero dei Limoni": il doposcuola, che è gestito dalla locale Fondazione Montanari, è riservato ai ragazzini dai 6 ai 14 anni e si tiene a Bagnacavallo; il CREE invece è riservato ai ragazzini dai 3 ai 14 anni e si svolge nella vicina parrocchia di Traversara, dove sono presenti ampi spazi sia al chiuso che all'aperto, compreso un campetto sportivo.

CREE e doposcuola vanno avanti grazie a volontari ed educatrici, e ragazzi dell'alternanza scuola-lavoro che fungono da educatori volontari.

Proseguono anche le mense: quella per i ragazzini prosegue tutto l'anno, a Bagnacavallo d'inverno e d'estate presso la parrocchia di Traversara, dove si tiene anche il CREE; mentre quella degli adulti si interrompe per il periodo estivo - i cuochi si trasferiscono a Traversara per seguire i bambini.

Una volta a settimana, si tiene il progetto "Casa Aperta" (ex "Un Pasto Insieme"), ovvero un pranzo a cui partecipano persone vulnerabili.

Tra i progetti più attivi c'è quello in collaborazione con il Tribunale Ordinario, che provvede a seguire le persone che devono svolgere lavori socialmente utili in seguito ad un qualche reato - guida in stato d'ebbrezza, vandalismo, etilismo, passate dipendenze e simili; si hanno anche contatti col SIMAP, ma non per i lavori socialmente utili. Si seguono persone che devono scontare un periodo di detenzione e stanno facendo la "messa alla prova" per reati minori, come furto, guida in stato d'ebbrezza, vandalismo e simili.

Sempre assieme al Tribunale, si svolge anche il ruolo di amministrazione di sostegno/curatori, seguendo alcuni utenti.

Tramite la collaborazione con l'Unione dei Comuni si è giunti ad un accordo con la cooperativa sociale Zerocento (housing sociale).

Housing sociale fornisce appartamenti sfitti e, tramite un affitto ribassato pagato dall'Unione dei Comuni, mette a disposizione tali appartamenti al fine di ospitare persone in difficoltà - senza fissa dimora, donne vittime di violenza coniugale, persone con gravi problemi economici - indicativamente per sei mesi ma di fatto fino a che ne avranno necessità.

Questo dovrebbe risolvere l'attuale problema riguardante la totale assenza di spazi adibiti a dormitorio o alloggio.

La parrocchia collabora anche a una serie di progetti di enti esterni: ad esempio con donazioni tramite vendita di uova di Pasqua per l'AIL, oppure finanziando un progetto in Burkina Faso per riparare e mantenere attivo un "barage" (una diga).

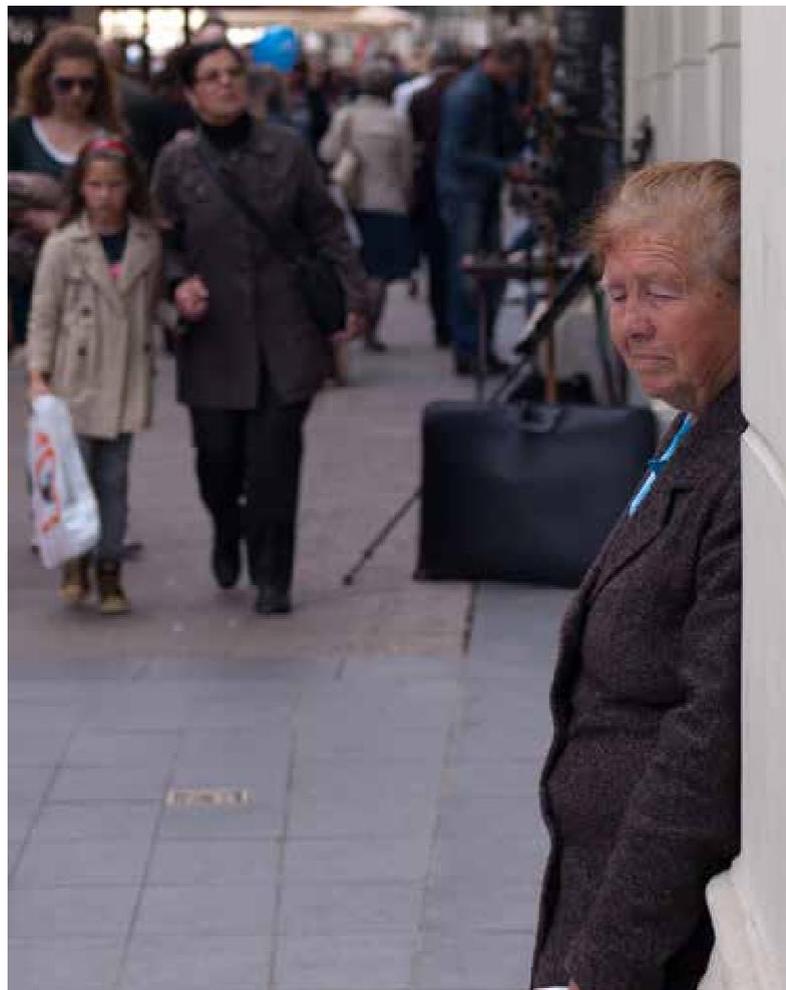
La Caritas parrocchiale di Fusignano, ha come attuale coordinatore il parroco Don Marco Corradini ed è costituita esclusivamente da volontari. Tra le attività svolte segnaliamo, il banco farmaceutico con relativa distribuzione di farmaci che si svolge all'interno del Centro di Ascolto su richiesta dei bisognosi.

La scuola d'italiano per sole donne, frequentata principalmente da marocchine, alcune nigeriane, qualche moldava e una signora rumena, che viene svolta due volte alla settimana.

La raccolta e distribuzione di vestiario e mobili si svolge in una sede distaccata (in Via dei Cosmonauti) il giovedì e il sabato pomeriggio.

Gli utenti che ricevono il pacco viveri sono attualmente 266 in 80 nuclei familiari, dei quali metà del Marocco, un quarto circa italiani, i rimanenti provengono da Nigeria, Senegal, Romania e Moldavia.

I nuclei familiare che si sono rivolti al Centro di Ascolto sono 181, oltre al pacco viveri si sono rivolti a noi per mancanza di lavoro, necessità di farmaci, vestiario e mobilio, ma a volte anche solo per essere ascoltati nella loro condizione di estrema solitudine.





6.2.7 CARITAS PARROCCHIALE DI SANT'APOLLINARE IN RUSSI

Sede: Via Trieste, 45 Russi

Mail: donatautili@gmail.com

Orari:

Centro di Ascolto

martedì ore 8.30-11.30

Distribuzione viveri e vestiti

martedì e venerdì ore 8.30-11.30

"Il Mantello" è il braccio operativo della Caritas per quanto riguarda la distribuzione viveri e vestiti della Caritas

Dopo un attento ascolto delle persone che si rivolgono al CdA da parte dei volontari, gli ospiti vengono indirizzati ai servizi presenti sul territorio e periodicamente ci si incontra per monitorare la situazione.

La "Casa Ospitale Beata Margherita e Gentile" offre i servizi di doccia, lavatrice e pasto veloce.

La crisi lavorativa ha fatto sì che sempre più famiglie si trovino in difficoltà economiche con il conseguente distacco delle utenze domestiche.

Le fasce più deboli che risentono della crisi sempre più stringente sono anziani e giovani. Spesso gli anziani si trovano a dover far fronte con le proprie pensioni ai propri bisogni e a quelli dei figli che si trovano senza lavoro con il relativo disagio economico che ne consegue.

I giovani che vogliono proseguire con gli studi hanno bisogno di essere supportati dalle famiglie che spesso si trovano a dovere lottare con affitto, bollette e beni di prima necessità.

Caritas diocesana ha messo a disposizione un fondo per l'istruzione.

Il fondo è stato suddiviso tra abbonamenti per il trasporto scolastico per ragazzi delle superiori e acquisto libri.

Questo fondo ha fatto sì che i giovani potessero continuare il loro percorso di studi scongiurando un ritiro che va ad incrementare il numero, già in aumento, di coloro che non terminano gli studi della scuola superiore.

Per gli anziani la Caritas ha aderito al progetto "C'è speranza nei miei giorni" che vede coinvolte due consacrate assieme a dei volontari che vanno a fare visita alle persone ammalate e anziane.

Il Centro di Ascolto opera in stretta collaborazione con i Servizi Sociali e la San Vincenzo de Paoli. Gli aiuti vengono concordati anche col diretto interessato, al fine di stimolare le capacità anche della persona stessa a migliorare la propria condizione. Ad esempio per il pagamento delle utenze, quando è possibile, viene richiesto un piccolo contributo al fine di dare un aiuto più costruttivo e che non si basi solo su mero assistenzialismo.

Continuano, in accordo con il Comune, le "Cene di strada" che vedono coinvolti tutti gli abitanti di una via.

6.2.8 CARITAS INTERPARROCCHIALE DI SANTA MARIA ASSUNTA IN SOLAROLO E SANTA MARIA IN FELISIO

Sede: Via Beltrani, 4 Solarolo

Mail: zolipierpaolo@gmail.com

Servizi:

Distribuzione viveri una volta al mese ore 17-18

Distribuzione vestiti su richiesta

I servizi svolti dalla Caritas parrocchiale sono l'ascolto e la distribuzione degli aiuti alimentari e degli indumenti. Vengono anche forniti mobili, suppellettili vari, oltre che aiuti economici (pagamento utenze e sostegno di vicinato in collaborazione con i servizi sociali del comune).

Inoltre, la collaborazione con il comune si estende all'integrazione dei profughi richiedenti asilo attraverso i progetti del Comune di Solarolo e dell'ASP.

La Caritas interparrocchiale collabora poi con il gruppo di Catechisti della parrocchia per esperienze di servizio del gruppo giovanissimi, affiancate da iniziative formative alla carità.

6.2.9 CARITAS PARROCCHIALE DI SAN GIOVANNI EVANGELISTA IN GRANAROLO

Sede: Via Risorgimento, 5 Granarolo Faentino

Servizi: viveri una volta al mese ore 10-13

La crisi lavorativa è galoppante e ne risentono soprattutto gli stranieri, che si rivolgono alla Caritas molto più degli italiani anche se ci sono state segnalate persone italiane bisognose, che però per vergogna rifiutano l'aiuto della Caritas.

È presente un banco alimentare con la distribuzione viveri, che però per mancanza di organizzazione e volontari si è molto rimpicciolito, lasciando scoperte alcune famiglie bisognose che sono state indirizzate alla Caritas diocesana. I fondi raccolti dalla vendita dei cappelletti nelle festività e la vendita di croccante di domenica, oltre alla sagra dello spaghetti vanno a finanziare l'asilo nido.



6.2.10 CARITAS PARROCCHIALE SAN TEREZIO IN CATTEDRALE

Sede: Via XI febbraio, 19 Faenza

Tel: 340 3327816

Servizi: Centro di Ascolto, distribuzione viveri

Apertura: due venerdì al mese 10-11

La Caritas Parrocchiale di San Terenzio in Cattedrale distribuisce viveri due volte al mese a circa 40 famiglie di varia nazionalità, tra cui diverse italiane.

Questa attività è occasione di incontro, di vicinanza, di scambio di idee e di consigli alle persone che si avvicinano a noi manifestandoci i loro problemi. Indirizziamo i casi più complessi alla Caritas Diocesana che ha personale più qualificato, maggiori risorse e una visione più ampia della situazione cittadina.

Da alcuni anni nelle domeniche di quaresima viene organizzata dai catechisti una raccolta viveri per i bisognosi della Caritas parrocchiale. Una domenica al mese il gruppo famiglie organizza il pranzo per le persone sole ed anche loro hanno voluto donare il ricavato della bancarella di Natale alla Caritas. Sono segnali che il problema "povertà" sta sensibilizzando molte persone.

6.2.11 CARITAS PARROCCHIALE DI SANT'ANTONINO IN FAENZA

Sede: Corso Europa, 73 Faenza

Mail: bettolianna@libero.it

Tel.: 0546 30219 (parrocchia)

Servizi: Centro di Ascolto e distribuzione viveri

Apertura: una volta al mese ore 15.30-17.30

Nella comunità sono presenti alcuni gruppi che vivono la dimensione della "carità" attraverso attività organizzate di servizio e di aiuto alle persone che ne fanno parte. Segnaliamo anche una diffusa attenzione a situazioni di bisogno, più o meno manifesto, tra coloro che frequentano attivamente la vita parrocchiale, dando vita ad iniziative di formazione, socializzazione e intrattenimento come il gruppo Famiglie, il gruppo teatrale e il circolo Anspi.

FRATERNITÀ E LAVORO

Da oltre venti anni è presente in parrocchia l'associazione di promozione sociale "Fraternità e Lavoro" che offre uno spazio di attenzione e cura rivolto, in particolare, a persone anziane e con problematiche psico-fisiche. L'attività di socializzazione si svolge tramite semplici lavori manuali (come assemblaggio, confezionamento di prodotti) che vengono svolti con il contributo di una coordinatrice stipendiata e di volontarie che cooperano al sostentamento dell'associazione attraverso attività di cucito per ditte locali.

Il Laboratorio è aperto dal lunedì al venerdì, sia mattina che pomeriggio. Si organizzano anche gite, merende, uscite in campagna e tombole.

CONTRATTI DI LOCAZIONE AGEVOLATA E CENTRO DIURNO

Da anni la parrocchia mette a disposizione di persone sole, anziane o indigenti cinque piccoli appartamenti in cambio di un contributo per coprire le utenze.

La Cooperativa "L'alveare" gestisce poi il Centro Diurno "Francesca Cimatti" (che ha sede in un immobile di proprietà della parrocchia) nel quale i bambini del catechismo vengono settimanalmente coinvolti in attività di compagnia agli anziani, normalmente il sabato pomeriggio.

DISTRIBUZIONE VIVERI

Viene effettuata una volta al mese la distribuzione dei prodotti del Banco alimentare: ci si reca a Imola per l'approvvigionamento, si cura il deposito in dispensa, quindi la distribuzione alle famiglie indigenti; si seguono le pratiche burocratiche necessarie allo svolgimento dell'attività (registro prodotti Agea, raccolta dati delle persone).

Saltuariamente, la distribuzione di viveri viene effettuata anche in altre circostanze, quando si presentano eccedenze da parte di privati (uova, frutta o verdura), esercizi di ristorazione (prodotti da forno).

CENTRO DI ASCOLTO

In occasione della distribuzione dei prodotti del Banco, che viene effettuata in modo individuale, si cerca di avviare un momento di ascolto e di dialogo con gli utenti interessandosi alla loro vita familiare e invitandoli ad esporre le loro problematiche, valutando sul momento l'opportunità di approfondire.

GRUPPO SERATE DISABILI

Un gruppo di volontari organizza appuntamenti mensili, che vanno da ottobre ad aprile, ogni quarto sabato del mese per l'accoglienza, la cena e l'animazione dell'incontro con i ragazzi diversamente abili. Vengono coinvolti, di volta in volta, bambini e ragazzi delle classi di catechismo, scout, giovani e adulti volontari per animare in modo piacevole la serata. Questa attività si svolge anche in collaborazione con il Rione Bianco (Borgo Durbecco).

SOSTEGNO ALLO STUDIO

Nei pomeriggi, dopo la scuola, dal lunedì al venerdì (16.30-19), viene svolta da parte di adulti e di giovani della parrocchia e non, un'attività di sostegno allo studio per bambini stranieri che consente un rapporto abbastanza continuativo con le famiglie; via via, in questi anni, le presenze sono aumentate. I bambini e ragazzi che usufruiscono del servizio sono una ventina, così come il numero dei volontari coinvolti.



ATTIVITÀ ESTIVE

Nei mesi di giugno e luglio, nel cortile parrocchiale, prende vita un Cre (Centro Ricreativo Estivo) organizzato dal gruppo Famiglie della parrocchia, quindi gestito da volontari adulti (nonne e mamme) insieme giovani educatori. L'attività è gratuita (chi può offre un rimborso spese settimanale) e tiene conto delle esigenze di famiglie in stato di fragilità e di indigenza, si rivolge a bambini fra i 5 e i 10 anni circa; si svolge in orario mattutino (senza il pranzo) con giochi, attività manuali, merende e compito.

ACCOGLIENZA MIGRANTI

All'interno dei locali parrocchiali è stato accolto, dal mese di settembre, un piccolo nucleo familiare composto da Mebele Ombga Gisèle e Prisca Ornella, madre e figlia richiedenti asilo, che hanno appena ottenuto il permesso di soggiorno per motivi umanitari. La comunità parrocchiale partecipa al loro inserimento coinvolgendole nelle attività ricreative, culinarie, di socializzazione.

La disponibilità e la forte volontà di tutte queste persone che collaborano alla buona riuscita delle attività sono la forza per fare girare gli ingranaggi del grande motore che è la parrocchia.

6.2.12 CARITAS PARROCCHIALE DEL SS. CROCEFISSO IN SANTA CRISTINA CAPPUCCINI IN FAENZA

Sede: Via Canal Grande, 57 Faenza

Mail: vama68@libero.it

Servizi: Centro di Ascolto e distribuzione alimenatre

Apertura: lunedì ore 15.30-17, giovedì ore 10-11.30

Per il 2016 il primo impegno è stato quello di avere aperto due volte alla settimana il servizio del Centro di Ascolto. Quest'anno siamo riusciti ad attivare una collaborazione con gli assistenti sociali, nulla è stato deciso in autonomia. Le difficoltà delle persone che abbiamo incontrato sono causate dalla perdita del lavoro con conseguenti problemi per rispettare il pagamento delle utenze e/o degli affitti. Il Centro di Ascolto ha contribuito al pagamento di utenze, affitti e materiale scolastico per gli studenti.

Quest'anno abbiamo aumentato gli aiuti alimentari alle famiglie e questo è stato possibile grazie alla collaborazione di tutti i parrocchiani che ogni giorno lasciano in chiesa pasta, zucchero ecc. per i più bisognosi.

La Caritas parrocchiale non si occupa solo del Centro di Ascolto ma si impegna anche nelle attività di socializzazione in collaborazione con gli altri gruppi parrocchiali. Significativa la Festa del Crocifisso che ha riunito attorno alla mensa circa duecento persone.

Inoltre continua il nostro impegno nella riuscita delle serate con i ragazzi portatori di handicap e nel pranzo di Fraternità che sono momenti di condivisione e occasione di arricchimento per le persone in stato di fragilità e per i volontari. Nel pranzo di "Fraternità" vengono coinvolte persone sole e famiglie della parrocchia, anche di culture e nazionalità diverse che si incontrano e interagiscono. Altri momenti di socializzazione avvengono organizzando alcune gite e due settimane di vacanze, una al mare ed una in montagna, a cui partecipano famiglie con giovani e bambini, anziani e ragazzi portatori di handicap.

Abbiamo anche continuato le visite a casa degli anziani che ne fanno richiesta per la celebrazione della S. Messa officiata dal nostro parroco. È un momento commovente molto forte che giova a tutti i presenti. Altra iniziativa allargata all'unità pastorale è "mètt la terza e daj de gas" incontri di formazione quindicinali per la terza età, dove gli anziani sono i protagonisti attivi con la loro esperienza. Abbiamo inoltre aderito al progetto anziani della Diocesi "C'è speranza nei miei giorni".

Novità del 2016 è stata la "Festa dei nonni" animata con giochi e musica. La presenza di giovani, adulti ed anziani ci aiuta a capire che non è più tempo di dividerci ma di unirci, vogliamo costruire insieme e vedere ancora una volta che giorno dopo giorno le gocce diventano mare. Ogni incontro è stato una ricchezza che ci ha fatto crescere.

Nel 2016 abbiamo collaborato alla riuscita della iniziativa che fino a giugno si chiamava "Fuori Classe" e da settembre si è chiamata "Fatta Classe", l'obiettivo è rimasto identico aiutare i ragazzi nello svolgere i compiti passando un pomeriggio ricreativo con l'aiuto di adulti ed educatori. L'attività è stata realizzata per dare un sostegno alle famiglie fragili.

La realtà caritativa dei Cappuccini spicca in particolare perché in ogni attività parrocchiale è presente un membro della Caritas ma l'obiettivo sarebbe che ogni attività parrocchiale fosse Caritas.



6.2.13 CARITAS PARROCCHIALE DISAN FRANCESCO ESANT'IPPOLITO IN FAENZA

Sede: Piazza San Francesco, 14 Faenza

Mail: gabele17@gmail.com

Orari:

Centro di Ascolto

secondo e quarto lunedì del mese ore 17-18.45

Distribuzione vestiti

lunedì ore 8.30-11.30, giovedì ore 15.30-18.30

Distribuzione viveri

ultimo sabato del mese ore 9-11*

Possibili variazioni sulle date o gli orari vengono comunicate in anticipo tramite un cartello esposto sul portone esterno

Per la distribuzione vestiti è gestito da volontari insieme alla collaborazione degli scout.

La raccolta viveri viene fatta una o due volte l'anno in parrocchia.

Prosegue l'attività di mercatino vestiti e oggetti vari, il cui ricavato viene utilizzato come autofinanziamento dalla Caritas parrocchiale. Anche durante la distribuzione vestiti, soprattutto quando si tratta di capi in buon stato, viene chiesto un contributo economico simbolico (1 euro) agli assistiti, per sensibilizzarli sul valore delle cose ed evitare accaparramenti e sprechi. Resta comunque anche un banco di vestiti gratis, accessibili a tutti.

Il ricavato del mercatino del mese di ottobre 2016 è stato devoluto alle popolazioni terremotate.

Nel 2016, la raccolta offerte "pro Caritas" durante la S. Messa è stata fatta il 26 novembre, mentre il pranzo presso il circolo ANSPI si è connotato come "Pranzo dell'Amicizia" a cui sono stati invitati gli utenti del Centro di Ascolto, in special modo quelli che vivono soli, assieme ad altre persone sole o a nuclei familiari che vivono in una condizione di isolamento rispetto agli altri parrocchiani. Si è trattato di un momento molto bello di condivisione, in quanto si è potuto chiacchierare delle proprie vite al di fuori dello schema fisso dell'ascolto.

Ci è stata l'ennesima prova di collaborazione e sensibilizzazione dei ragazzi della parrocchia. Un gruppo di ragazzi ha organizzato delle raccolte di viveri in un supermercato e i ragazzi del catechismo hanno organizzato una vendita di torte finalizzata all'acquisto di alimenti da distribuire.

Si riscontra una difficoltà nel reperimento di volontari, soprattutto per la compagnia alle persone sole e anziane.

Si sta cercando di coinvolgere gli scout e i ragazzi del dopo Cresima in questo servizio.

Per quanto riguarda il lavoro, si è tentato, seppur a spot, di aiutare gli assistiti nella ricerca del lavoro. Un grosso problema è rappresentato dal lavoro nero.



6.2.15 CARITAS PARROCCHIALE DI SAN SAVINO CHIESA BEATA VERGINE DEL PARADISO IN FAENZA

Sede: Viale Paradiso, 11 Faenza

Tel: 333 4925265

Mail: ambro6@alice.it

Servizi: distribuzione viveri

secondo mercoledì del mese 18.30-19.30

La Caritas parrocchiale opera in stretta sinergia con tutti i gruppi parrocchiali cercando un coinvolgimento attivo dei giovani presenti ed è sempre aperta e disponibile ad accogliere tutti coloro che vogliono dedicare parte del loro tempo ad attività caritative.

La mancanza di lavoro è il motivo principale dei bisogni che emergono dalle persone che si rivolgono al Centro di Ascolto che vengono poi indirizzate allo sportello lavoro; qui vengono raccolte tutte le esperienze lavorative e analizzate per permettere di attivare progetti che in qualche modo possano aiutare queste persone.

Lo scopo dello sportello amico-lavoro non è quello di sostituirsi alle realtà già presenti sul territorio ma bensì quello di dare un primo aiuto a persone che spesso non hanno dimestichezza con le nuove tecnologie e si "scontrano" con iter burocratici lavorativi a loro non ben chiari.

Lo sportello aiuta per la compilazione del curriculum vitae e raccoglie una banca dati con le professionalità delle persone che vengono e anche le idee per possibili attività imprenditoriali.

La persona che perde il lavoro o che non riesce a trovarlo deve essere ascoltata, deve essere aiutata a conoscere l'importanza delle proprie capacità ed esperienze. Lo sportello amico-lavoro inoltre aiuta nella compilazione del curriculum vitae e consiglia su come prepararsi e affrontare al meglio un colloquio di lavoro.

Molto spesso durante i colloqui ci si rende conto di quante qualità hanno le persone che bussano alla nostra porta; spesso queste persone non danno il giusto valore a singole esperienze della loro vita che, se ben presentate e evidenziate, potrebbero aprire loro nuove opportunità.

Dalle persone incontrate nel 2015 è nata un'iniziativa chiamata Mary Poppins: si tratta di un servizio gratuito che mette a disposizione lo sportello di Amico Lavoro per fare incontrare una "dada" qualificata con una famiglia che cerca questo tipo di servizio.

In concomitanza alla distribuzione viveri, che avviene con cadenza quindicinale, si è aggiunta una bancarella di vestiti e scarpe grazie all'aiuto di volontari che si adoperano perché l'incontro con queste famiglie in stato di bisogno diventi un'opportunità per creare legami e una rete sociale di aiuto reciproco.

A volte degli ospiti confezionano oggetti ricamati a mano che vengono venduti nella bancarella che si organizza per Natale e nella pesca di beneficenza della festa del Paradiso, il cui ricavato va sempre in aiuto alle persone bisognose.

In ottobre, in occasione del rientro a scuola dei bambini, viene fatta in Parrocchia una raccolta di generi di cartoleria che vengono distribuiti assieme agli alimenti alle famiglie bisognose con bambini in età scolastica.

Tutti i venerdì sera, eccetto i mesi estivi, alle 19.30 molte persone in stato di fragilità sociale partecipano a un momento di condivisione di un pasto fraterno nell'intento di ricreare quel calore familiare e di comunità che molti hanno perso.

Nel 2016 sono aumentate le presenze di italiani alla mensa del venerdì, ormai quasi i due terzi dei presenti è italiano e in media si presentano 40-45 persone. Sono aumentati non solo i senza fissa dimora, ma anche molti che partecipano perché in questo modo possono stare un po' in compagnia, magari gente che fa fatica ad arrivare a fine mese e ha bisogno di aiuto.

Inoltre, tutti i venerdì sera dopo le 22.30 un gruppetto di volontari giovani (3/4 persone) va in stazione a portare viveri e vicinanza, dialogo ad alcuni senza fissa dimora. Anche questa è una bella esperienza. Le presenze in stazione sono calate rispetto a un anno fa, dato che alle 24 i locali vengono chiusi, ma c'è sempre qualcuno che accetta e aspetta volentieri le vivande.

Per il cibo si è creata una rete di solidarietà con alcune pasticcerie, bar e una rosticceria: il venerdì verso le 19 circa si fa il giro a raccogliere quanto donato e poi dopo l'Adorazione Eucaristica che si fa tutti i venerdì sera dalle 21 alle 22, i "volontari della stazione" scaldano le vivande nella cucina della parrocchia e poi partono per la stazione.

Accogliendo l'appello di Papa Francesco: "**Ogni parrocchia accolga una famiglia**" riferito ai profughi, l'unità pastorale Mater Ecclesia composta dalle parrocchie di San Savino, Cappuccini e Pieve Ponte con l'aiuto di volontari, per attivare un progetto per la ricerca di un appartamento che potesse accogliere una famiglia di richiedenti asilo.

Tutti i giovedì, nei mesi invernali, prosegue l'attività del laboratorio di cucito e lavoretti vari che vede coinvolte una ventina di signore di mezza età, un sabato al mese la serata handy e le messe in lingua straniera. È attivo anche il progetto "C'è speranza nei miei giorni" che vede coinvolto un gruppo di volontari che fa visite periodiche ad anziani soli o che si trovano in stato di fragilità sociale.

6.2.16 CARITAS PARROCCHIALE DI SANT'AGOSTINO IN FAENZA

Sede: Via S. Agostino, 3 Faenza

Mail: ivano.laghi@inwind.it

Apertura: una volta al mese mercoledì mattina

Anche nel 2016 si è continuata la distribuzione del pacco alimentare ai soli residenti della parrocchia, salvo casi eccezionali. In questa occasione viene esposto del vestiario e delle calzature offerte dai parrocchiani, che gli utenti potranno scegliere e prendere.

Purtroppo non sempre si riesce a fornire una quantità di alimenti sufficiente, soprattutto per le famiglie numerose. Non viene effettuato un vero e proprio servizio di ascolti, ma dei dialoghi semplici e orientati a verificare alcuni dati degli utenti.

6.2.17 CARITAS PARROCCHIALE DI SAN GIUSEPPE IN FAENZA

Sede: Via Dal pozzo, 19 Faenza

Mail: robertobellinz@teletu.it

Servizi: distribuzione viveri

Apertura: una volta al mese, solitamente il mercoledì

È proseguito, anche quest'anno, l'impegno della Caritas parrocchiale nei confronti delle persone con problemi legati all'età: la malattia, la vecchiaia, la solitudine, spesso abbinate insieme, creano talvolta situazione di difficoltà. Operatori del gruppo Caritas sono disponibili, su richiesta, a dare una mano a chi ne ha bisogno, effettuando visite a domicilio, per scambiare quattro chiacchiere, fare un po' di compagnia e, dove possibile, fornire piccoli aiuti. A volte una presenza amichevole, anche per poco tempo, per una persona può significare molto di più di tante altre cose. In questo ambito, si vanta una certa esperienza e predisposizione della comunità nei confronti degli anziani. Per chi abbia voglia di passare un pomeriggio in compagnia è possibile partecipare alla tombola del Venerdì, che è gestita dal gruppo Caritas e si svolge nel Circolo ricreativo della parrocchia (ogni venerdì dalle 15 alle 18). Per coloro che hanno difficoltà di movimento c'è la possibilità di farsi accompagnare da casa in parrocchia e viceversa. Continua l'attività di consegna di pacchi alimentari alle famiglie in difficoltà: una volta al mese, solitamente al mercoledì pomeriggio, è possibile ricevere un pacco alimentare abbastanza fornito. Usufruiscono di questo servizio in media una decina di famiglie.

Per quanto riguarda il lavoro alcuni volontari, provenienti dal mondo del lavoro, sarebbero interessati ad aprire, in futuro, uno "Sportello Amico Lavoro" sul modello di quello esistente nella parrocchia del Paradiso.



6.2.18 CARITAS PARROCCHIALE DI SAN MARCO IN FAENZA

Sede: Via Giacomo Puccini, 6 Faenza

Mail: gianfrancoplacci@gmail.com

Servizi: distribuzione viveri

Apertura: due volte al mese

La Caritas parrocchiale di San Marco ha come obiettivo l'aiuto alimentare e di ascolto.

In particolare, viene sostenuta un'attività di ascolto e di eventuale indirizzo delle persone che necessitano di aiuto non alimentare (ovvero di assistenza psicologica, sociale, di integrazione, di tutela della salute, ecc.) verso gli enti o le associazioni proposte a tale sostegno (Assistenti sociali, Caritas Diocesana, CAV, Consultori).

Inoltre, viene svolta un'attività di sostegno alimentare tramite consegna dei generi necessari. I generi alimentari vengono distribuiti alle famiglie seguite dalla Caritas a seguito di un'attività di ascolto; oppure viene effettuata da parte del Parroco a persone e/o famiglie non distinte (per privacy). Inoltre, nelle giornate del 17 e del 18 dicembre viene svolta la raccolta viveri per aiutare le varie famiglie bisognose.

Infine, è stata consegnata alla Caritas Diocesana la richiesta del fondo di solidarietà del "buon vicinato" per una famiglia.

6.2.19 CARITAS PARROCCHIALE DI SANTA MARIA MADDALENA IN FAENZA

Sede: Piazza Bologna, 8 Faenza

Mail: lucianamartelli65@gmail.com

Servizi: distribuzione viveri

Apertura: un giorno al mese

L'attività della Caritas parrocchiale si rivolge alle persone anziane e sole con visite domiciliari e momenti di aggregazione presso la sala parrocchiale.

È molto intensa l'attività con la distribuzione viveri del banco alimentare che nell'ultimo periodo ha visto un'intensificarsi delle domande da parte di famiglie numerose.

Questo è dovuto alle nuove famiglie residenti sul territorio parrocchiale alle quali è stato assegnato l'alloggio nelle case popolari di Via Fornarina.

Sono prevalentemente famiglie numerose di immigrati con reddito basso o addirittura nullo, come da certificazione ISEE prodotta.

Le mamme domandano anche prodotti per l'infanzia. Visto che il numero delle persone aumenta costantemente ed in maniera esponenziale, la nostra parrocchia nell'ultimo periodo ha organizzato alcune raccolte viveri mirate a ciò di cui le persone necessitano.

6.2.20 CARITAS PARROCCHIALE DI SANTA MARIA DEL ROSARIO IN ERRANO

Sede: Via Errano, 4 Faenza

Mail: frassinetroberto@libero.it

Servizi: distribuzione vestiti e viveri su richiesta

Membri del Consiglio: 9

Numero volontari: 29

CARITÀ E FAMIGLIA

Grazie al progetto "Carità e Famiglia", terminato dal punto di vista formale, le famiglie coinvolte continuano a mettere in pratica azioni concrete di collaborazione.

RI-USO E CONDIVISO

Un piccolo magazzino di abbigliamento, giochi e attrezzature per bambini che su richiesta vengono consegnati agli enti o associazioni che ne fanno richiesta. Le volontarie coinvolte selezionano, lavano e sistemano quanto ricevuto affinché sia consegnato solo materiale in ottimo stato. Una volta all'anno, in occasione della festa patronale, quanto è in magazzino viene esposto e messo a disposizione dei presenti che contribuiscono con una offerta libera.

MAGAZZINO

Un gruppo di volontari si dedica alla gestione del magazzino di travestimenti che vengono affidati a singoli o gruppi per feste, cene o rappresentazioni teatrali. Quanto ricevuto dalle offerte va a sostenere le adozioni a distanza.

MOSTRA MERCATO

La vendita presso la mostra-mercato dei manufatti realizzati dai parrocchiani ci permette di contribuire al finanziamento di opere di carità.

RACCOLTA VIVERI

La raccolta viveri trova sempre una generosa risposta da parte degli Erranesi. Da anni, quanto offerto viene consegnato a case famiglia in Romania, attraverso il Comitato per la lotta alla fame nel mondo di Forlì.

All'occasionale distribuzione dei viveri possiamo aggiungere l'iniziativa "Cesti della Carità" che consiste nella raccolta di generi alimentari poi consegnati a persone bisognose residenti nel Faentino.

C'È SPERANZA NEI MIEI GIORNI

Ultimo, ma non ultimo, il progetto "C'è speranza nei miei giorni", un'iniziativa volta a dare sostegno alle persone della terza età. Gli anziani ricevono visite regolarmente da parte dei volontari e vengono coinvolti in gite (al mare e al lago) e iniziative che coinvolgono anche bambini.



6.2.21 CARITAS DI UNITÀ PASTORALE MADONNA DEL MONTICINO IN BRISIGHELLA

Mail: caritasmonticino@gmail.com

Centro di Ascolto "Il pozzo di Giacobbe"

Via Emiliani, 54 Fognano presso Ist. Emiliani

Servizi:

Centro di Ascolto e distribuzione viveri

primo e terzo martedì del mese ore 9-11.30

secondo e quarto martedì del mese ore 15.30-18

Distribuzione vestiti e piccoli oggetti

primo e terzo venerdì del mese ore 9-11.30

secondo e quarto venerdì del mese ore 15.30-18

Dall'ottobre del 2016 dopo una preparazione di circa due anni è operativo il Centro di Ascolto dell'Unità Pastorale "Madonna del Monticino". Il Centro di Ascolto ha il compito di aiutare con segni visibili un vasto numero di nuclei familiari in difficoltà economica e sociale. Il bacino dell'unità pastorale conta su un territorio collinare di circa 7.000 abitanti per lo più a bassa redditività nel vasto Comune di Brisighella.

Da ottobre il Centro di Ascolto ha supportato con cadenza settimanale famiglie e singole persone che si sono presentate al colloquio. A distanza di sette mesi di attività i nuclei supportati sono circa 40. Tra questi nuclei il numero maggiore è costituito da stranieri (in particolare maghrebini), ma negli ultimi tre mesi si sono presentati anche molti italiani in difficoltà.

La Caritas di unità pastorale attualmente offre alle famiglie oltre all'ascolto, viveri, vestiario e qualche oggetto utile in particolare per i bambini.

Riceviamo sempre più richieste da parte di persone anziane italiane di un supporto di ascolto e viveri a domicilio per la loro impossibilità di muoversi per motivi di salute o di privacy a raggiungere il centro e negli ultimi mesi abbiamo raggiunto alcuni nuclei residenti a Brisighella.

Inoltre molte persone, in particolare straniere sono preoccupate per l'andamento scolastico dei propri figli.

Attualmente il centro è aperto per circa 3 ore alla settimana per i colloqui e distribuzione di viveri e altre 3 ore settimanali per la distribuzione dei vestiti e oggetti.

Nel corso degli ultimi mesi sono stati organizzati mercatini di vestiti usati sia a Brisighella che a Fognano per raccogliere denaro in favore delle attività del Centro.

Si sottolinea il buon rapporto instaurato con i Servizi sociali del Comune e con altre associazioni ed enti attivi nel territorio come Asp e Centro Volontari Brisighellesi.

6.2.22 CARITAS INTERPARROCCHIALE DI MARRADI

Sede: Piazzale Bianchi, 1 Marradi

Mail: pellegrino.montuschi@gmail.com

Apertura:

Distribuzione viveri

una volta al mese ore 15-18

Distribuzione vestiti

secondo lunedì di ogni mese ore 15-18

Da alcuni anni (circa dal gennaio 2015), per tutta la nostra Zona Pastorale (Cardeto, Crespino, Marradi, Popolano, S. Adriano e S. Martino in Gattara), i vari servizi Caritas sono gestiti e portati avanti negli ambienti della centrale parrocchia di S. Lorenzo, Piazzale C. Bianchi, 1 a Marradi. Esiste un gruppo "storico" di volontari che porta avanti alcune attività legati anche alla pastorale missionaria. Questo gruppo si impegna nell'allestimento di una grande pesca di beneficenza che dura per tutte le 4 settimane dell'Ottobre marradese, poi prepara alcuni pranzi e cene di solidarietà per sostenere le attività missionarie ed aiutare le famiglie bisognose del nostro territorio.

Inoltre nello scorso anno 2016 si sono portate avanti ed incrementate alcune iniziative:

BANCO ALIMENTARE

Il Banco Alimentare con appuntamento mensile a Zello e immediata distribuzione alle persone bisognose. Le persone che si rivolgono al banco sono circa 125 (una trentina di nuclei familiari). Vengono tenuti sempre un po' di alimenti a lunga conservazione per diversi che tra una distribuzione e l'altra, hanno particolari necessità.

DISTRIBUZIONE VESTITI

Grazie alle monache del monastero di Marradi che hanno messo a disposizione diverse stanze in un appartamento è possibile una distribuzione più organizzata e frequente dei vestiti. Essendo questo nuovo spazio prospiciente alla piazza del mercato, si è pensato di aprirlo (anche nella forma di un 'mercatino dell'usato') ogni lunedì mattina in coincidenza del giorno di mercato a Marradi.

CENTRO DI ASCOLTO

Sempre in questo nuovo spazio è previsto un angolo riservato per un momento di incontro e di ascolto per quanti utilizzano questi servizi.

Gli utenti di questi servizi sono per metà italiani e per metà immigrati. La presenza di minori è di gran lunga maggiore tra gli immigrati, principalmente originari del Marocco, dell'Albania e dell'Est Europa.

Mentre non c'è tradizione nella donazione di offerte in denaro per le opere della Caritas (solo indirettamente a mezzo di pranzi e pesca di beneficenza, ora sempre più persone portano vestiario e altro per la distribuzione ai bisognosi.



6.2.23 CARITAS PARROCCHIALE DI SANTO STEFANO PAPA IN MODIGLIANA

Sede: Piazza Cesare Battisti, 12 Modigliana

Mail: barbara.baldoni55@gmail.com

Apertura:

giovedì e sabato ore 16.30-18.30

domenica ore 11-12.30 e mercoledì ore 9-11

Ci sono alcune persone che "fanno" la Caritas in quanto gestiscono la segreteria, il coordinamento, il collegamento con la diocesi e curano le emergenze e solidarietà di vicinato. Esse rappresentano la Caritas nel Consiglio Pastorale Parrocchiale.

All'interno della parrocchia di Modigliana e verso la città la Caritas opera tramite associazioni caritatevoli quali:

UNITALSI

I volontari Unitalsi accompagnano ammalati negli spostamenti e nei viaggi e curano le visite alle strutture pubbliche e nelle case.

MISERICORDIA

Offre appartamenti di proprietà in affitto a persone senza alloggio.

CONFRATERNITA SAN VINCENZO

Offre aiuti a famiglie locali con buoni per farmaci o per acquisto alimenti.

BOTTEGA DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE

Devolve annualmente parte dei ricavi delle vendite per pagamento di bollette e affitti.

Tutte queste associazioni sono supportate da volontari.

A livello comunale da alcuni anni si è aperto un tavolo fra queste associazioni, assistenti sociali e rappresentanti comunali che, con appuntamenti cadenzati, si ritrovano per confrontarsi, chiarire e identificare le reali necessità di famiglie che chiedono aiuto.

DISTRIBUZIONE VIVERI

Poiché non esiste distribuzione di beni (alimentari e non) l'aiuto fornito è quasi sempre economico; a volte, quando le cifre sono di entità significativa, ci si avvale anche dell'aiuto del "Centro di Aiuto alla Vita" e della Caritas di Faenza.

Non abbiamo mai abbandonato l'idea di utilizzare il me-

todo "Banca del Tempo" come spiegateci nei vari incontri di Caritas, purtroppo fino ad oggi con scarsi risultati.

COMITATO D'AMICIZIA

Esiste da circa 2 anni il COMITATO D'AMICIZIA, supportato da volontari: gestisce un mercatino dell'usato, in locali della parrocchia, e tramite gli introiti finanzia progetti vari in una 'parrocchia gemellata' in Burkina Faso (pozzo per alimentazione e agricoltura, sala polivalente ad uso di chiesa e attività comunitarie, ecc).

CENTRO DI ASCOLTO PER IL LAVORO

Esiste poi un Centro di Ascolto per il Lavoro, in cui alcuni esperti in materia di pratiche di lavoro, garantiscono, a chi ne chiede l'aiuto, l'assistenza per pratiche burocratiche o consigli.

PUNTO X

A seguito di segnalazioni per episodi di bullismo e come frutto del Giubileo della Misericordia, esiste dal gennaio 2016, il progetto PUNTO X, centro ricreativo-educativo che ha l'obiettivo di accompagnare ragazzi italiani e stranieri in situazioni di disagio e a rischio di emarginazione. Si svolge nei locali delle suore dell'Istituto Lega dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 17 dove, volontari e personale pagato, offrono aiuto per compiti, studio e giochi a tutti i ragazzi delle scuole medie inferiori. A fronte di questo progetto, che ha un costo di euro 10.000 annui, la parrocchia chiede aiuto ai privati, che rispondono in parte.

UN RIFUGIATO A CASA MIA

Da quest'anno il parroco, nei locali della canonica, ospita un rifugiato, in ricerca di lavoro, seguendo lo spirito del progetto 'Un rifugiato a casa mia'.

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

La Caritas parrocchiale ha fatto domanda per essere accreditata a partecipare del Servizio Civile Nazionale, attraverso la Caritas diocesana.

RI-USIAMOCI

La parrocchia, in collaborazione con la Coop Abbraccio Verde, partecipa ad un progetto di educazione al ri-uso dei materiali e di animazione per gli anziani: il progetto si chiama "Ri-Usiamoci" e sfrutta le abilità di donne anziane, soprattutto nella sartoria.





6.3 ASSOCIAZIONI DI SUPPORTO A CARITAS

Le associazioni di volontariato promosse da Caritas e che ne sostengono l'azione sono delle realtà molto consolidate nel nostro territorio e dei punti di riferimento per l'agire sociale, caritativo e fraterno ecclesiale e civile.

Alcuni importanti esempi sono:

6.3.1 FARSÌ PROSSIMO

Sede: Via Ugolino d'Azzo Ubaldini 11-13, Faenza

Mail: farsiprossimo@caritasfaenza.it

L'associazione Farsi Prossimo, nasce nel febbraio del 1991. Essa ha lo scopo di sviluppare e gestire servizi sostenibili nel tempo che promuovono la dignità dell'uomo. Più in generale l'Associazione Farsi Prossimo si prefigge di perseguire lo sviluppo integrale della persona, l'integrazione sociale, la cura e la presa in carico delle persone più deboli attraverso la gestione di percorsi educativi ispirati al principio di uguaglianza dei diritti fondamentali.

La Farsi Prossimo ha scelto di intervenire a livello locale e sul proprio territorio, rifiutando la dimensione dell'istituzione totale. Si sono scelti servizi più mirati e collocati nel territorio perché essi risultano meno etichettati e più simili alla condizione di vita della maggioranza dei cittadini.

La Farsi Prossimo ha inoltre scelto la strategia della bassa soglia, una modalità relazionale e organizzativa che consente di offrire opportunità sociali e formative, oltre a quelle assistenziali accettando che la motivazione e l'adesione alle regole si costruiscano nel tempo come contenuto e non condizione dell'intervento, dando vita ad una negoziazione individualizzata e continua delle modalità di accesso e di permanenza. Essa gestisce le comunità che ospitano richiedenti asilo a Faenza e Russi, i laboratori ed i servizi educativi dell'Educazione alla Mondialità. Collabora con Caritas diocesana nella gestione del Centro di Ascolto e dell'Osservatorio delle Povertà e delle Risorse.

6.3.2 ILMANTELLLO

Sede: Via Cavour, 7 Russi

Tel.: 0544 581777

Braccio operativo della Caritas Parrocchiale di Russi. Ha lo scopo di aiutare a prevenire e superare ogni forma di sofferenza assicurando con continuità, oltre ad un supporto economico, una presenza morale; stimolare nei cittadini un impegno alla gestione ed alla tutela del benessere fisico e morale.

6.3.3 I GIRASOLI

Sede: Via Mazzini, 1 Bagnacavallo

Tel.: 0545 64363

Braccio operativo della Caritas Parrocchiale di Bagnacavallo. Ha sede ed attività in vari locali di proprietà e messi a disposizione dalla parrocchia di San Michele e San Pietro in Bagnacavallo. Ha lo scopo, in equipe con la Caritas Parrocchiale, di accogliere, informare, orientare, formulare con le persone progetti individuali di recupero e di sostegno ed essere filtro rispetto alle risorse del territorio.

6.4 OSPITALITÀ DEI RICHIEDENTI ASILO NELLE PARROCCHIE

Le comunità che hanno accolto quest'invito sono state:

Monastero delle Clarisse di Santa Chiara (Faenza)

3 donne e una neonata

Unità pastorale Mater Ecclesiale

1 nucleo familiare formato da padre, madre e bambino

Parrocchia di Sant'Antonino

1 donna con bambina

Parrocchia di San Savino Chiesa Beata Vergine del Paradiso in Faenza

1 uomo

Parrocchia di Santa Margherita in Rivalta

3 donne con bambino

Parrocchia di Sant'Apollinare in Russi

4 uomini, 4 donne e una famiglia formata da padre, madre e bambino

Parrocchia di Santo Stefano Papa in Modigliana

1 uomo

Associazione Amici Mondo Indiviso

10 donne con 2 minori

"Ogni parrocchia,
ogni comunità religiosa,
ogni monastero,
ogni santuario d'Europa
ospiti una famiglia"
Papa Francesco, 6/09/2015



6.5 TANTE CARITAS: UN'UNICA CARITAS

6.5.1 OSPITI: NUMERO E GENERE

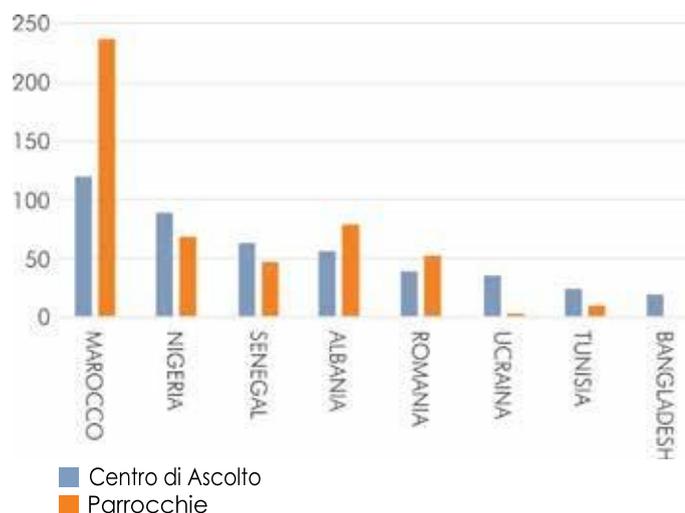
OSPITI	CDA	PARROCCHIE	TOTALE DIOCESI 2016	TOTALE DIOCESI 2016%
FEMMINE	358	578	936	59,7%
MASCHI	364	268	632	40,3%
TOTALE	722	846	1568	100,0%



Nell'arco dell'anno 2016 nella diocesi di Faenza le Caritas hanno incontrato 1568 persone. C'è stato il 60% di presenza femminile perché, in particolare, presso le Caritas parrocchiali, si recano le donne. Dal momento che la principale richiesta è un'integrazione alla spesa alimentare familiare, di solito quindi è la moglie/madre che tiene i rapporti con i volontari.

CITTADINANZA	CDA	PARROCCHIE	DIOCESI	DIOCESI %
MAROCCO	121	239	360	23,0%
MOLDAVIA	19	18	37	2,4%
ROMANIA	39	52	91	5,8%
ALBANIA	57	80	137	8,7%
NIGERIA	88	70	158	10,1%
UCRAINA	36	3	39	2,5%
TUNISIA	24	10	34	2,2%
SENEGAL	63	48	111	7,1%
ALTRO STATO	82	51	133	8,5%
ITALIANI	193	275	468	29,8%
TOTALE	722	846	1568	100,0%

1 persona su 3 che chiede aiuto è italiana, solitamente proprio della zona o comunque residente nel territorio faentino da tempo. Molto alta è anche la percentuale delle persone provenienti dal Marocco: spesso si tratta di famiglie monoreddito, in cui l'unico stipendio non riesce a coprire il fabbisogno della famiglia.



CONDIZIONE LAVORATIVA	CDA	PARROCCHIE	DIOCESI	DIOCESI
Occupato	76	204	280	20,5%
Disoccupato	539	235	774	56,7%
Altro*(Studente, casalinga, leva/civile, pensionato, inabile al lavoro)	107	206	313	22,9%
TOTALE	722	644	1366	100,0%

Dalla condizione lavorativa delle persone incontrate si intuisce che la persona che si rivolge alla parrocchia ha una situazione più definita, un terzo lavora, ma non produce reddito sufficiente. Invece la stragrande maggioranza di chi viene al CdA non ha alcuna occupazione e quindi è spesso priva di reddito.



CON CHI VIVE	CDA	PARROCCHIE	DIOCESI	DIOCESI
SOLO	200	131	331	21,1%
NUCELO FAMILIARI O PARENTI	340	684	1024	65,3%
ALTRI CONVIVENTI	182	32	214	13,6%
TOTALE	722	846	1568	100,0%

VITA DI COPPIA	CDA	PARROCCHIE	DIOCESI	DIOCESI
SINGLE	106	69	175	11,2%
CONIUGE/PARTNER CONVIVENTE	244	579	823	52,5%
CONIUGE/PARTNER NON CONVIVENTE	372	198	570	36,4%
TOTALE	722	846	1568	100,0%

PATERNITÀ/MATERNITÀ	CDA	PARROCCHIE	DIOCESI	DIOCESI
SENZA FIGLI	400	129	529	33,7%
GENITORI CON FIGLI CONVIVENTI	188	554	742	47,3%
GENITORI SENZA FIGLI CONVIVENTI	134	163	297	18,9%
TOTALE	722	846	1568	100,0%

Ragionando sul totale, la persona che chiede aiuto in Caritas vive in famiglia, con moglie e figli. Confrontando i dati è evidente che si delinea una figura diversa tra chi bussa al CdA e chi bussa alle Caritas parrocchiali. Riflettendo sulle Caritas Parrocchiali, si pensa a famiglie con bambini che hanno bisogno di un aiuto in 'pacco viveri'. La dimensione familiare è la principale anche per il CdA, ma qui i dati sono più sfumati e si rivolgono al Centro anche persone sole, senza famiglia o con la famiglia lontano.

Negli anni si è definita meglio una ripartizione degli aiuti. Per le persone che lottano per arrivare a fine mese è ottimale l'intervento delle Caritas parrocchiali che creano anche legami relazionali e di buon vicinato. D'altra parte il CdA si sta facendo sempre più carico di situazioni meno definite, di emergenze alloggiative.



